



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

L'estensore	Il Segretario	Il Presidente
R. Tozzi	F. Cona	Cristiano Balli

DELIBERAZIONE N°50015/20

Approvazione del contributo del Consiglio di Quartiere 5 al documento dell'Amministrazione Comunale "Rinascere Firenze"

DA TRASMETTERE A:	X Albo Pretorio A.C	X Pres. Consiglio Comunale
X Sindaco	X Albo Pretorio Quartiere 5	X Assessore al Decentramento
X Direzione	X	X

ADUNANZA DEL 29 luglio 2020

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segretario la P.O. Attività Istituzionale Q. 5 F. Cona con il supporto dell'Istruttore Dir. Amministrativo R. Tozzi.

Sono nominati scrutatori: Campanella C., Pellizzon E., Spennati I.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X		
Buricchi Cristina	X		
Campanella Carlo	X		
Chelli Matteo	X		
Ciulli Andrea	X		
Ferraro Filippo	X		
Pellizzon Eleonora	X		
Pizzolo Vincenzo	X		
Ranieri Federico			X
Ricci Marco	X		
Rossi Romanelli Luca	X		
Sirello Angela	X		
Sorelli Martina	X		
Sottocornola Alessandro	X		
Spennati Iacopo	X		
Trallori Edoardo	X		
Tucci Fabrizio	X		
Zerini Niccolò	X		
TOTALE	18		1

Il Presidente pone in discussione il testo che costituisce il contributo del Consiglio di Quartiere al documento “Rinasce Firenze” qui di seguito riportato.

“RINASCE FIRENZE”

CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

1. Città policentrica e ruolo dei quartieri

Il documento Rinasce Firenze, si apre con un paragrafo relativo alla città policentrica, rendendo tale tema centrale per la Firenze del futuro. Il Consiglio di Quartiere 5 ritiene che sia fondamentale andare in questa direzione con azioni concrete dell’amministrazione, per rendere reale la vicinanza ai cittadini. Perché questo sia possibile, e il quartiere abbia un ruolo chiave, è necessario che venga data priorità all’organizzazione e al numero di personale assegnato al quartiere per garantire i servizi di prossimità e che siano approvati gli atti necessari a riconoscere un ruolo consultivo ma anche decisionale su alcuni servizi di base e su alcune manutenzioni del quartiere stesso.

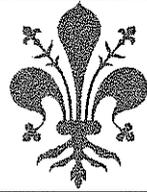
Inoltre, altro ruolo chiave deve essere quello della Città Metropolitana, infatti si deve rafforzare la dialettica fra quartiere/comune/comuni contermine per la realizzazione di una strategia ad ampia scala che permetta una visione unica e condivisa della città che sarà.

3. Vivere gli spazi urbani: verde pubblico, sport e politiche giovanili

Verde pubblico

L’Ambiente è uno dei settori principali in cui dovremo investire risorse nei prossimi anni per rendere sempre più vivibili gli spazi urbani. Abbiamo visto come, durante la lenta “ripresa” del nostro Paese, i parchi e i giardini della città abbiano avuto un interessamento particolare da parte dei cittadini, fondamentale quindi mantenerli sempre in modo decoroso con strutture idonee e varie, fruibili per tutte le età. Si deve, pertanto, incentivare tutti quei progetti che contribuiscono a migliorare la qualità dell’aria e l’aumento della superficie verde in città con tutti i benefici ad essi associati.

- L’incremento del verde urbano riveste prioritaria importanza, bisogna prevedere per ogni albero messo a dimora tutte le pratiche tecnico-agronomiche necessarie al suo attecchimento, valutando con attenzione la composizione tessiturale del terreno, garantendone quindi la sopravvivenza;
- Dopo questo periodo, diventa sempre più fondamentale il coinvolgimento delle scuole elementari (provare a estenderlo anche alle scuole medie) per la Festa dell’Albero, come momento di aggregazione e socializzazione per i bambini (con il dovuto distanziamento sociale) nel rispetto dell’ambiente che li circonda, contribuendo in prima persona alla messa a dimora dei nuovi alberi;
- E’ importante poter attingere anche a risorse correlate per riqualificare alcune aree verdi del nostro territorio ad esempio il Parco compreso tra via Abruzzi, via Calabria e via Emilia che necessita di un progetto di riqualificazione importante. A tutti i livelli implementare le risorse per la custodia e



la manutenzione ordinaria del verde pubblico individuando nella risorsa pubblica dei giardini una modalità per rendere davvero policentrica l'offerta, specie per il tempo libero, a servizio di tutte le generazioni. Esempi: implementare eventi aggregativo-culturali nei giardini, dotare di percorsi vita (Don Forconi, San Donato ect.), valorizzazione dei campi sportivi (street basket, calcetto) già presenti.

- Implementare la modalità dei “Patti di Collaborazione territoriale” per quelle aree in cui si necessita di un'attenzione particolare per il mantenimento e la cura delle stesse in modo da renderle maggiormente attrattive per i cittadini.

Accessibilità

Mappare gli spazi urbani in prossimità delle scuole, delle palestre, delle piscine, dei palazzetti e dei giardini pubblici per garantire l'accessibilità agli spazi alle persone con mobilità ridotta (abbattimento delle barriere architettoniche). Lavoro da fare in concerto con i dirigenti scolastici che possono indicare le situazioni nel dettaglio.

Politiche Giovanili

Prestare attenzione alle esigenze di incontro, spazi e possibilità di confronto per ragazze e ragazzi dai 14 ai 25 anni, garantendo la ricerca di luoghi di socializzazione, aggregazione e spazi giovani, sia reperendo locali al chiuso che implementando servizi e attività all'aperto.

Trovare il modo, collaborando in modo stretto e continuativo tra amministrazione, scuole e società sportive, di creare percorsi di attività motoria/sportiva durante l'orario scolastico per tutta la durata dell'anno scolastico.

Facilitare l'implemento dell'offerta formativa anche degli Istituti comprensivi anche mettendoli in relazione con realtà presenti nel territorio riconducibili al tessuto associativo e del terzo settore.

Valorizzazione dei percorsi storico-artistico-culturale, luoghi e musei, del nostro territorio promuovendoli presso i nostri Istituti comprensivi.

Promuovere un percorso serio e a lungo termine di mappatura e prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica prevedendo un'azione condivisa tra diverse direzioni: istruzione/sociale/politiche giovanili e scuole/dirigenti scolastici per attuare strategie e progetti a lungo termine ed ampio respiro per far fronte ad un problema estremamente grave e diffuso.

In questo quadro, chiediamo che si programmino degli investimenti importanti per promuovere i “servizi educativi di strada” in orario sia diurno che serale, per migliorare le prospettive future di molti ragazzi del quartiere creando condizioni di crescita diverse da quelle attuali considerando anche i peggioramenti economici e sociali causati dalla pandemia, ma non solo. Ci piace sottolineare come l'inserimento sociale ma anche nell'ambito culturale e sportivo sono fondamentali per la crescita dei nostri ragazzi.



4. Mobilità Green

Il tema della mobilità green ricopre senz'altro un tema chiave per lo sviluppo della città nel futuro prossimo, in particolare riteniamo positiva l'introduzione all'interno del documento del Piano Bartali che prevede la realizzazione di nuove piste ciclabili e soprattutto introduce la possibilità di realizzare corsie ciclabili più facilmente inseribili all'interno del tessuto urbanistico. Il quartiere ritiene che questo strumento possa essere utilizzato per connettere i percorsi ciclabili già esistenti e per crearne di nuovi.

In questo quadro dovrà ricoprire un ruolo importante anche il trasporto pubblico locale, in particolare sarà necessario riprogettare alcune linee del TPL per una maggiore interconnessione fra i singoli quartieri e con l'infrastruttura tramviaria.

Infine, si auspica che da settembre sia possibile mettere in atto i servizi di pedibus, almeno in fase sperimentale, e si richiede di valutare l'eventualità di creare percorsi di ciclobus in un futuro prossimo, agevolati anche dal possibile inserimento di nuove corsie ciclabili. Idea obbiettivo la strada scolastica.

6. Cultura diffusa

Iniziare a fare del Q5 il quartiere delle avanguardie artistiche, essendo il più esteso su territorio periferico può essere anche il più adatto per gli spazi che alcune installazioni di arte contemporanea richiedono.

Già numerosi sono i luoghi e le presenze di questo tipo sul territorio del quartiere, altri ne stanno arrivando e altri ancora potrebbero essere adatti allo scopo, sia per esposizioni statiche (street art) ma soprattutto itineranti ed "agili".

Dovremmo riuscire a far incontrare l'arte e cittadini in maniera più facile, cercando di far crescere l'interesse e la curiosità anche per le nuove espressioni artistiche che spesso sono poco apprezzate; trovare mostre, happenings e installazioni in luoghi vicino a dove si vive, e non solo nei luoghi canonici dell'arte, può servire allo scopo.

Luoghi che si prestano:

- Viper e anfiteatro in zona Piagge;
- Tenax, negli ultimi anni molto interessato anche ad espressioni artistiche diverse dalla musica;
- Futuro spazio, nel centro commerciale del San Donato;
- Piazza Leopoldo;
- Futuro spazio ex meccanotessile;
- Auditorium di Careggi;



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

- Nuovo auditorium Ottone Rosai;
- Spazi privati, es. Galleria Frittelli o Nuova accademia Manzoni;
- Altri luoghi e piazze del quartiere.

Sono questi, fra gli altri, gli spazi che potrebbero e dovrebbero entrare a far parte di una “rotazione artistica”, una serie di mostre, allestimenti, performance di ballo e teatro, pensati e realizzati anche in modo che possano facilmente essere trasportati da un luogo all’altro, anche per brevi periodi di tempo, così da distribuire sul territorio queste “occasioni di incontro” con l’arte e la cultura.

Si ritiene inoltre importante la valorizzazione di ciò che già esiste: le opere su viale Guidoni, all’aeroporto, sui piloni del ponte all’Indiano, i murales sulle facciate del circolo di Peretola, della zona di piazza Leopoldo e alle Piagge.

Trovare il modo di far crescere ancora di più questi luoghi attraverso incontri con i protagonisti, con il coinvolgimento delle scuole, le scuole di teatro, di musica, e ogni altra espressione artistica.

Ed infine, pensare ad uno spazio per un museo di arte contemporanea, non escludendo nel contempo dal circuito le piazze storiche e i luoghi canonici del quartiere.

Una Soluzione Integrata Scuola-Arte-Turismo

L’idea di base è mettere l’arte prodotta a Firenze al centro della proposta artistica fiorentina.

Ogni Quartiere dovrebbe individuare più piazze o aree espositive al chiuso permanenti da lasciare a disposizione per progetti, esposizioni, installazioni di artisti fiorentini (fiorentini di nascita, residenza o percorso di studi) under 25. Individuato lo Spazio sarà cura del singolo Quartiere insieme alle altre parti dell’amministrazione individuare il soggetto/progetto a cui assegnare tale area. I dettagli saranno da costruire in modo conforme al quadro normativo tenendo conto del grande coinvolgimento del territorio in tutte le varie componenti.

Il tutto con lo scopo di avvicinare anche nuove forme d’arte alla residenza, come elemento di miglioramento della vivibilità urbana.

8. Cura della persona: Welfare, Casa, Lavoro

L’emergenza sanitaria che ci ha investito nei mesi scorsi ci ha evidenziato, fin dai primi giorni, un’emergenza sociale forse senza precedenti dal dopoguerra. Rete di Volontariato, Associazionismo in genere e singoli Cittadini hanno supportato in maniera determinante l’Amministrazione Comunale in questa fase critica, garantendo, oltre che ai poveri di sempre anche ai poveri dell’epidemia un sopporto ed un sostegno insostituibile. Alla luce di quanto sopra è opportuno:

- Consolidare e mettere a Bilancio risorse adeguate per la sussistenza e distribuzione degli aiuti alimentari da gestire in accordo con le Associazioni del Territorio al fine di fronteggiare nuove eventuali criticità;
- Promuovere un percorso per superare il sistema dei Pacchi Alimentari che risulta essere comunque un sistema sussidiario e, chiaramente, non risolutivo per affrontare e risolvere il problema della povertà e della indigenza. Individuare e testare sul territorio altri strumenti strutturali quali l'Emporio della Solidarietà. Realtà di questo tipo esistono già e consentono di fare la spesa scegliendo i prodotti allineati sugli scaffali come in un normale supermercato con la sola differenza che alla cassa non si pagherà con il denaro ma con una tessera a punti. Il Q5 potrebbe essere utilizzato come sperimentazione di questa nuova modalità di assistenza, vista anche la vicinanza "logistica" di strutture che possono, in sinergia, organizzare il servizio (Mercafir, Caritas, Banco alimentare ecc);
- Consolidare il rapporto tra Rete di Solidarietà e nuovi Volontari individuati dalle società Sportive visto anche il progressivo innalzamento dell'età dei Volontari;
- Promuovere un nuovo modello di continuità socio-sanitaria a partire da un rinnovato rapporto tra ospedali, medici di Medicina Generale e presidi territoriali, nuovo modello che potrebbe individuare anche nel Quartiere un soggetto capace di fare Rete tra tutte le realtà anche associative, di volontariato e del Terzo Settore;
- Vista l'ubicazione baricentrica rispetto alla Città Metropolitana del Quartiere 5, individuare possibili sinergie con i comuni contermini per l'erogazione di servizi essenziali per la popolazione;
- Per quanto riguarda la Sicurezza sottolineiamo l'opportunità di potenziare il vigile di Quartiere, valutare il posizionamento di nuove telecamere e di implementare la costituzione di comitati per il Controllo di Vicinato;
- Per quanto riguarda la dotazione di Defibrillatori nel quartiere è necessario: promuovere programmi di formazione BLS oltre sostenere eventuali donazioni per l'acquisto dei defibrillatori e/o l'implemento di programmi di formazione. E' inoltre opportuno verificare la possibilità di presenza di defibrillatori nelle piazze ed all'esterno di strutture pubbliche come scuole, sede del Quartiere. L'obiettivo da raggiungere Q5 quartiere cardioprotetto.

Data 28/07/2020,

Sorelli Martina

Buricchi Cristina

Ricci Marco



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

Trallori Edoardo

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione il suddetto atto.

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo	X			X	
Chelli Matteo	X	X			
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora	X	X			
Pizzolo Vincenzo	X			X	
Ranieri Federico					X
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca	X			X	
Sirello Angela	X			X	
Sorelli Martina					Alle 20 X
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo	X			X	
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolò	X	X			
TOTALE	17	12	0	5	2

Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il testo costituente il contributo del Consiglio di Quartiere al documento dell'Amministrazione Comunale "Rinascere Firenze".

Il Segretario verbalizzante

F. Cona



Il Presidente
Cristiano Balli